

Talijanski i engleski u mjesečniku Panorama / Italiano e inglese nel mensile Panorama

Golub, Ema

Undergraduate thesis / Završni rad

2024

Degree Grantor / Ustanova koja je dodijelila akademski / stručni stupanj: **University of Pula / Sveučilište Jurja Dobrile u Puli**

Permanent link / Trajna poveznica: <https://um.nsk.hr/um:nbn:hr:137:225453>

Rights / Prava: [In copyright](#) / [Zaštićeno autorskim pravom.](#)

Download date / Datum preuzimanja: **2025-01-24**



Repository / Repozitorij:

[Digital Repository Juraj Dobrila University of Pula](#)



Sveučilište Jurja Dobrile u Puli
Filozofski fakultet

ITALIANO E INGLESE NEL MENSILE PANORAMA

Pula, rujan 2024.

Sveučilište Jurja Dobrile u Puli
Filozofski fakultet

ITALIANO E INGLESE NEL MENSILE PANORAMA

JMBAG: 0303095243 7, redoviti student
Studijski smjer: Prijediplomski dvopredmetni sveučilišni studij;
Engleski jezik i književnost i Talijanski jezik i književnost
Predmet: Teorija jezika i kultura u doticaju
Znanstveno područje: Humanističke znanosti
Znanstveno polje: Filologija
Znanstvena grana: Talijanistika
Mentor: izv. prof. dr. sc. Robert Blagoni

Pula, rujan 2024.



IZJAVA O AKADEMSKOJ ČESTITOSTI

Ja, dolje potpisana, Ema Golub, kandidat prvostupnika engleskog jezika i književnosti i talijanskog jezika i književnosti, ovime izjavljujem da je ovaj Završni rad rezultat isključivo mogega vlastitog rada, da se temelji na mojim istraživanjima te da se oslanja na objavljenu literaturu kao što to pokazuju korištene bilješke i bibliografija. Izjavljujem da niti jedan dio Završnog rada nije napisan na nedozvoljeni način, odnosno da je prepisan iz kojega necitiranog rada, te da ikoji dio rada krši bilo čija autorska prava. Izjavljujem, također, da nijedan dio rada nije iskorišten za koji drugi rad pri bilo kojoj drugoj visokoškolskoj, znanstvenoj ili radnoj ustanovi.

Student

Ema Golub

U Puli, rujan 2024.



IZJAVA O KORIŠTENJU AUTORSKOG DJELA

Ja, Ema Golub, dajem odobrenje Sveučilištu Jurja Dobrile u Puli, kao nositelju prava iskorištavanja, da moj Završni rad pod nazivom „Italiano e inglese nel mensile Panorama“ koristi na način da gore navedeno autorsko djelo, kao cjeloviti tekst trajno objavi u javnoj internetskoj bazi Sveučilišne knjižnice Sveučilišta Jurja Dobrile u Puli te kopira u javnu internetsku bazu završnih radova Nacionalne i sveučilišne knjižnice (stavljane na raspolaganje javnosti), sve u skladu s Zakonom o autorskom pravu i drugim srodnim pravima i dobrom akademskom praksom, a radi promicanja otvorenoga, slobodnoga pristupa znanstvenim informacijama.

Za korištenje autorskog djela na gore navedeni način ne potražujem naknadu.

U Puli, rujan 2024.

Ema Golub

INDICE

1. Introduzione	1
2. Rivista italiana Panorama	2
3. Anglicismi	2
3.1 Definizione di anglicismi	2
3.2 Le origini dell'anglicismo	3
4. Storia dell'anglicismo nella lingua italiana	4
5. Elementi di inglese in italiano	5
5.1 Ortografia	6
5.2 Adattamento fonologico nella lingua italiana	7
5.3 Morfologia nella lingua italiana	8
5.4 Semantica	9
6. Esempi di anglicismi dalla rivista Panorama	10
7. Conclusione	23
Bibliografia e sitografia	24
Riassunto	25
Sažetak	25
Summary	26

1. Introduzione

Lo scopo di questa tesi è quello di mostrare la distribuzione dell'anglicismo nel mondo con un'enfasi sull'anglicismo nella lingua italiana. Considerando la grande presenza dell'anglicismo nei media, ho utilizzato la rivista italiana Panorama edizioni 2020-2024, trovando esempi di anglicismo che compaiono nei testi della rivista. Insieme agli esempi fornirò l'equivalente in italiano per una migliore comprensione.

Inoltre presenterò brevemente la rivista Panorama e la definizione stessa di anglicismo, l'origine e la storia dell'anglicismo nella lingua italiana. Seguiremo inoltre la presentazione dell'elemento inglese nella lingua italiana dove, secondo Filipović (1986), l'analisi si svolge su più livelli: a) ortografico, b) fonologico, c) morfologico e d) semantico. Descriveremo e presenteremo l'analisi in modo più dettagliato attraverso esempi.

Infine, nell'ultimo capitolo vedremo esempi di testi tratti dalla rivista italiana Panorama con l'equivalente della lingua italiana.

2. Rivista italiana Panorama

Panorama è una rivista di informazione in lingua italiana, pubblicata in Italia e con sede a Milano. La rivista tratta argomenti di attualità, politica, società ed economia. Panorama è stata fondata a Milano nel 1939. La rivista è stata temporaneamente chiusa dal regime fascista nel dicembre 1940 a causa della pubblicazione di testi tradotti di Ada Prospero. È stata rilanciata dall'editore italiano Arnoldo Mondadori in collaborazione con il gruppo americano Time Inc. a Milano nell'ottobre 1962. Inizialmente, la rivista usciva con cadenza quindicinale. Dal 2018, è diretta da Maurizio Belpietro ed è pubblicata dalla casa editrice Panorama srl, di proprietà del gruppo La Verità Srl.

3. Anglicismi

3.1 Definizione di anglicismi

Anglicismo è qualsiasi parola presa dalla lingua inglese che denota un oggetto, un'idea o un concetto come parte integrante della civiltà inglese. Non deve essere di origine inglese (es. il nome diskette non è di origine inglese ma francese), ma deve essere adattato secondo il sistema linguistico inglese e integrato nel vocabolario inglese. (Filipović, 1990, p.18). Secondo Filipović ci imbattiamo nel concetto di anglicismo secondario o pseudoanglicismo, in cui le parole sono state create secondo i modelli di produzione inglesi. Esempi di tali parole sono: portiere derivato dall'inglese goal + man anche se questa parola non esiste nella lingua inglese. Parole simili che usiamo sono jazzer, water polo (pallanuoto), ecc. Inoltre, secondo Filipović (1990), una parola inglese presa dalla lingua inglese come parola straniera che, per essere integrata nel sistema della lingua del destinatario e quindi diventare un prestito linguistico, deve essere adattato al sistema durante la lingua del destinatario del trasferimento. Filipović (1990) afferma che viene preso in prestito quando manca una parola nel vocabolario della lingua madre.

3.2 Le origini dell'anglicismo

La parola "inglese" deriva dal nome della tribù anglo, e la lingua inglese antica è una miscela dei dialetti germanici delle quattro nazioni menzionate con l'influenza delle lingue latina e celtica. I termini dell'antica lingua scandinava furono successivamente adottati durante le invasioni vichinghe. Con l'arrivo dei conquistatori francesi dalla storica Normandia nel 1066, venne voltata una nuova pagina linguistica: l'inglese medievale (Middle English) si arricchì di molte parole di origine francese, acquisendo però caratteristiche odierne come l'assenza di marcatori grammaticali per caso e genere. Con la standardizzazione della lingua che seguì l'invenzione della stampa, la lingua cominciò ad assumere le caratteristiche dell'inglese moderno, molto più facile da comprendere, in cui furono scritte le opere di Shakespeare. A causa del grande scambio culturale e dell'influenza del Rinascimento, molte parole ed espressioni straniere iniziarono ad entrare nel tesoro della lingua e la grammatica e l'ortografia furono standardizzate. Il Great Vowel Shift, un cambiamento significativo nella pronuncia delle vocali iniziato durante l'inglese medievale, decollò durante questo periodo mentre l'ortografia della parola stessa rimase la stessa. La lingua inglese moderna che usiamo oggi è stata creata sotto la grande influenza di un nuovo fondo linguistico stimolato dallo sviluppo della rivoluzione industriale e dall'apice del dominio dell'Impero britannico. In questo periodo la lingua comincia a variare e da essa emergono varianti di questa lingua, che differiscono per pronuncia e parte del fondo linguistico specifico. Sono le seguenti: varianti britannica (BrEn), americana (AmEn), canadese, australiana, neozelandese, indiana, caraibica e sudafricana. Oggi la lingua inglese è utilizzata come lingua franca nel mondo e in alcuni settori economici, come il settore informatico, è diventata la lingua senza la quale non è possibile svolgere le attività lavorative. Infatti, a causa delle innovazioni delle grandi aziende del mondo anglofono, oggi la maggior parte delle lingue prende prestiti proprio dalla lingua inglese moderna. (<https://www.englishclub.com/history-of-english/>, 16.08.2024.)

Le parole inglesi legate alla tecnologia come Internet e computer sono prevalenti in tutto il mondo perché non esistono altre parole originali per descriverle e un gran numero di invenzioni tecnologiche provengono dal mondo anglofono. Così, ad esempio, abbiamo preso il sopravvento le seguenti parole: computer, software, internet, ecc. Anche i media, inclusi film, musica, internet, ecc. hanno contribuito alla grande diffusione della lingua inglese nel mondo, così come la comunicazione aziendale a livello globale è impossibile senza l'uso della lingua inglese.

La parola anglicismo è radicata nella lingua inglese, ma ciò non significa che provenga dall'Inghilterra, perché può includere termini di tutte le varietà della lingua inglese che provengono come prestiti dagli Stati Uniti d'America, quindi viene usato il nome americanismo. L'influenza della lingua inglese conobbe la sua massima crescita e influenza dopo la seconda guerra mondiale, quando gli Stati Uniti d'America divennero una potenza globale. Secondo Fisher (2010, p.8), l'adattamento dell'anglicismo in Europa è necessario, e passa attraverso diverse fasi di integrazione: l'inizio, quando è nuovo e non ancora noto a molti parlanti, la fase in cui si diffonde e le parole diventano parte del nucleo comune della lingua.

4. Storia dell'anglicismo nella lingua italiana

La prima ondata significativa di anglicismi arrivò in Italia nel XVIII secolo, ci imbattiamo in esempi isolati di prestito lessicale anche prima. Così, ad esempio, nel XVI secolo, gli ambasciatori veneziani in Inghilterra, con la quale la Repubblica di Venezia aveva forti legami commerciali, nei loro rapporti al Senato usavano spesso anglicismi relativi ad oggetti, costumi e istituzioni incontrati durante la loro permanenza in Inghilterra (Rando, 1970: pag. 104). Due parole risalenti al XIII secolo appartengono alla lingua commerciale. Queste sono le parole sterlini e stanforte (Serianni et.alo., 2002:597).

Durante la Seconda Guerra Mondiale entrarono in italiano molti anglicismi (es. bazooka, combat team, marines). Mentre nei periodi precedenti il maggior numero di anglicismi proveniva dalla Gran Bretagna, dal 1945 il ruolo dominante è stato assunto dagli Stati Uniti d'America. Negli anni Cinquanta e Sessanta fu molto

importante l'influenza politica anglo-americana nell'Europa occidentale, che si manifestò anche nella sfera linguistica. In quel periodo furono adottati anglicismi come *disengagement*, *establishment*, *leadership*, *security*, *showdown*. Alcune espressioni compaiono sia nella forma originale che come traduzioni: *brainwashing* e lavaggio dei cervelli, *massive retaliation* e contrattacco massiccio (o rappresaglia massiccia) (Furlan, 1978: p. 65).

Un ruolo importante nel prestito lessicale è svolto anche dalla stampa, che accetta facilmente i modelli anglo-americani per la loro brevità e funzionalità. Inoltre, gli articoli dei giornali sono spesso tradotti dall'inglese, conservando tracce di quella lingua nel lessico, nell'imitazione dello stile veloce e sintetico della stampa americana, nell'abbreviazione dei titoli e nella tendenza a creare gruppi nominali. In molti articoli tradotti dall'inglese si possono trovare traduzioni di alcune parole o frasi in una forma che altrimenti non esiste in italiano. A titolo di esempio si può citare l'espressione *erede apparente* secondo l'inglese *heir apparent* invece dell'italiano *erede presunto*, oppure *consistente*, secondo l'inglese *consistent*, invece di *coherente*. Poiché i giornali trattano vari aspetti della vita anglo-americana, spesso introducono numerosi nuovi anglicismi (Dardano, 198: p. 489).

5. Elementi di inglese in italiano

Lo studio dell'elemento inglese nella lingua italiana nell'ambito del progetto Contatti linguistici in prestito diretto e indiretto si basa sulla Teoria del linguaggio nel contatto (1986) di R. Filipovic, in cui l'analisi si svolge su più livelli: a) ortografico, b) fonologico, c) morfologico e d) semantico. Distinguiamo due tipi di adattamento: primario e secondario. I cambiamenti primari sono caratteristici del bilinguismo. Sono instabili, quindi portano a varianti che rappresentano repliche di compromesso. I cambiamenti secondari sono costanti e immutabili e non vi è alcuna possibilità che appaiano varianti in quel periodo. Se si verificano dei cambiamenti, essi corrispondono sempre alle tendenze di sviluppo della lingua ricevente e non hanno nulla a che fare con la lingua donatrice. (Filipović, 1986: pp. 55-57).

Nei capitoli successivi presenteremo un'analisi degli anglicismi della rivista Panorama ai livelli già citati. Gli anglicismi presenti nella rivista Panorama sono: shopping e hotel.

“La stessa app permette di ordinare da mangiare, trasportare scatole da una zona all' altra della città, fare **shopping**, beneficenza o candidarsi per qualche ora di volontario; pagare le bollette, prenotare biglietti aerei, stanze in **hotel**, persino l'appuntamento dal medico in ospedale.” (Panorama; Il mondo in una app, Il nuovo potere digitale super app, 11 settembre 2024, Anno LXII – N. 38)

5.1 Ortografia

Sočanec, (1990, pp. 49-59) afferma che tra le variazioni ortografiche che si verificano nel processo di adattamento del modello in una replica, vi sono: a) mantenimento dell'ortografia inglese originale, b) adattamento della forma ortografica della parola prestata secondo il sistema ortografico della lingua ricevente e c) formazione dell'ortografia secondo la pronuncia (Filipovic, 1986: p. 70). Nell'italiano standard moderno, il primo caso è il più comune.

Esempi per le parole shopping e hotel:

a) mantenimento dell'ortografia inglese originale:

L'ortografia è il modo in cui le parole vengono scritte in una particolare lingua. La parola shopping è scritta secondo l'ortografia inglese nell'articolo di Panorama. La parola "scioping" viene utilizzata in modo colloquiale o ironico per imitare la pronuncia inglese, ma non è una parola corretta o ufficiale in italiano.

La parola "hotel" si scrive allo stesso modo sia in inglese che in italiano: "hotel". È un termine preso in prestito dall'inglese e dal francese, e viene utilizzato con la stessa ortografia in italiano. C'è anche una parola italiana per hotel che legge albergo.

Gli esempi di adattamento al sistema ortografico della lingua ricevente sono rari, mentre l'ortografia basata sulla pronuncia avviene quasi esclusivamente nei dialetti. Negli articoli di Panorama ho trovato esempi di parole scritte in inglese perché sono davvero le più rappresentate nella lingua italiana.

5.2 Adattamento fonologico nella lingua italiana

In italiano la forma fonologica di un prestito linguistico può essere formata sulla base dell'ortografia {es. bus lbus/, tunnel ltunnel/, shampoo l'Sampo/, e in base alla pronuncia (es. boom lbumJ, budget l'badd3et/, flirt lflert/, jet ld3et/. Nel primo gruppo, prestiti di data antecedente entrati in italiano in forma scritta, mentre quest'ultima è dominata da consonanti entrate nella lingua in tempi recenti (Dardano, 1986: p. 237). L'unico fonema non italiano è lh/, e il più delle volte non è pronunciato (Sočanec, 1990). , pp. 49-50)

Esempio per la parola shopping:

- /ʃ/ → consonante fricativa postalveolare sorda (il suono simile a "sc" in "scena").
- /ɔ/ → vocale medio-posteriore, arrotondata, aperta
- /p/ → consonante occlusiva bilabiale sorda
- /i/ → vocale anteriore, alta, non arrotondata
- /ŋ/ → consonante nasale velare (il suono di "ng" in inglese, simile a quello in "ing").
- accento: la parola "shopping" ha l'accento sulla prima sillaba: SHÒP-ping (/ˈʃɒp.pɪŋ/)
- rafforzamento consonantico: Il raddoppiamento della "p" produce una geminazione fonologica (la "p" è rafforzata)
- desinenza "-ing": in italiano, il suono nasale /ŋ/ è percepito come un tratto caratteristico del prestito inglese e non è tipico del sistema fonologico italiano, dove i suoni nasali si trovano solitamente prima di una consonante

Esempio per la parola hotel:

- /o/ → vocale medio-posteriore, arrotondata
- /t/ → consonante occlusiva, dentale, sorda
- /e/ → vocale medio-anteriore, non arrotondata, aperta
- /l/ → consonante laterale alveolare
- accento: la parola ha un accento sulla seconda sillaba, quindi è una parola piana
- il suo schema accentuale è: ho-TÉL (/o'tɛl/)
- h muta: in italiano, la "h" non ha valore fonologico perché è muta

5.3 Morfologia nella lingua italiana

In morfologia, l'unico cambiamento necessario per i sostantivi, che sono sempre la categoria più numerosa tra i prestiti, è il cambiamento di genere. Ciò avviene necessariamente a causa delle differenze tra le due lingue, poiché l'inglese è caratterizzato dal genere naturale, mentre l'italiano è caratterizzato dal genere grammaticale. Il cambio di genere in italiano appartiene principalmente al grado di adattamento zero, poiché si esprime solo con l'uso dell'articolo, senza la necessità di aggiungere morfemi legati. Ci sono vari fattori che possono determinare il genere del participio inglese in italiano. Il caso più semplice è il genere naturale, dove il genere è determinato in base al genere (è chiaro che il nome ragazza sarà femminile). Il genere può essere determinato anche in base alla forma della parola, ma questo è relativamente raro nell'italiano moderno. Inoltre, c'è un numero relativamente piccolo di prestiti inglesi in -o o -a (ad esempio la sequoia; la coca-cola), che determinerebbero il genere maschile o femminile del sostantivo. (Sočanec, 1990, pp. 49-50).

Esempio per la parola shopping:

- shopping è un sostantivo invariabile di genere maschile (si dice "fare shopping")
- è un prestito dall'inglese, dove "shopping" deriva dal verbo to shop (fare acquisti) con l'aggiunta del suffisso -ing, che indica l'azione in corso o un'attività continua

- non ha flessione per il plurale in italiano (si usa "shopping" sia al singolare che al plurale)

Esempio per la parola hotel:

- hotel è un nome comune di genere maschile
- è un sostantivo invariabile (la forma plurale è "hotel", non cambia)
- la parola non può essere ulteriormente scomposta in altre unità morfologiche più piccole (è un monomorfema)

5.4 Semantica

Secondo Sočanec (1990), la tendenza al prestito semantico in italiano è particolarmente pronunciata quando si tratta di parole con la stessa radice (latina). Così, sotto l'influenza della lingua inglese, la parola italiana evidenza è talvolta usata nel senso di "testimonianza" (secondo la parola inglese evidence), assumere assume il significato di "assume" secondo l'assunzione inglese. La diffusione di nuovi prestiti semantici fu in gran parte dovuta all'influenza della stampa: così la parola immagine acquistò un significato aggettivo sotto l'influenza della parola inglese image; udienza appare anche nel significato di "audience" sotto l'influsso della parola inglese audience. Alcuni aggettivi italiani vengono usati anche in un nuovo contesto e in nuovi significati sotto l'influenza di modelli inglesi: ad esempio guerra fredda, linea dura, sciopero selvaggio, secondo le espressioni inglesi cold war, hard line, wildcat strike. (Dardano, 1986 :str. 490-491).

Esempio per la parola shopping:

- in italiano, shopping si riferisce all'attività di fare acquisti, spesso per svago o per ottenere beni non essenziali, come abiti, accessori, oggetti per la casa, ecc.
- anche in italiano, è strettamente associata all'idea di svago o attività consumistica, e non al semplice acquisto di beni di prima necessità

- "shopping" è una parola inglese adottata in italiano senza modifiche e utilizzata per descrivere l'azione di fare acquisti, specialmente in un contesto di piacere o tempo libero

Esempio per la parola hotel:

- Un hotel è un edificio o complesso in cui vengono offerti alloggio e, talvolta, altri servizi come cibo, intrattenimento, e altre comodità, a persone che vi soggiornano temporaneamente.
- Il termine è strettamente legato all'industria del turismo e dell'ospitalità.

6. Esempi di anglicismi dalla rivista Panorama

“Fa **smart working**, ovvero porta avanti i progetti connettendosi ai sistemi informatici aziendali e organizzando telefonate di gruppo con i colleghi come surrogato delle riunioni (le cosiddette “call”, in inglese).” (Panorama; La vita ai tempi del coronavirus, 4 marzo 2020, Anno LVIII – N.10)

Al posto della parola inglese **smart working** usata nell'articolo, c'è l'equivalente italiano lavoro intelligente, che sarebbe più appropriato scrivere.

Troviamo subito la parola “**Coronavirus**” nel titolo dell'articolo, e successivamente nel testo dell'articolo stesso, parola frequentemente utilizzata in tutte le lingue durante gli anni della pandemia. Virus è una parola di origine inglese adottata in un gran numero di lingue.

Virus - sono formazioni biologiche elementari, le più piccole e semplici strutture biologiche presenti in natura. Sinonimo per il virus in italiano è malattia.

“Cara Emanuela, comincio dal fondo, cioè dal ragazzo ventenne che fino a prima del blocco continuava a uscire la sera, per andare al **pub** con gli amici.” (Panorama; Più forti per combattere il virus, No, la salute non ha età, 18 marzo 2020, Anno LVIII – N. 12)

Pub - in Inghilterra e in certi paesi anglosassoni, pubblico esercizio in cui si servono bevande alcoliche. Tra i sinonimi e le alternative ci sono anche caffè, caffetteria, birreria, il datato mescita (o spaccio di bevande) o il generico locale (pubblico).

“Una persona può donare la propria vita per chi ama, ma a deciderlo non può essere la statistica, ovvero l'aspettativa di sopravvivenza stabilita da un **computer**.” (Panorama; Più forti per combattere il virus, No, la salute non ha età, 18 marzo 2020, Anno LVIII – N. 12)

Computer - una macchina automatizzata programmabile in grado di eseguire sia complessi calcoli matematici (calcolatore) sia altri tipi di elaborazioni dati (elaboratore). Equivalente italiano della parola computer è elaboratore o calcolatore.

“Oggi, grazie a un impianto che gli consente di usare il computer con il pensiero, Noland scrive, gioca a scacchi e con il suo **video game** preferito, Mario-Kart, e prende lezioni di giapponese e di francese.” (Panorama; Nella mente di Elon Musk, Pensiero Musk olare, 17 aprile 2024, Anno LXII – N. 17)

Video game - un gioco gestito da un dispositivo elettronico che consente di interagire con le immagini di uno schermo. Una parola propria in italiano è videogioco.

„Nei video **online** già cammina e si muove come noi, e tra pochi mesi infilerà il filo in un ago.” (Panorama; Nella mente di Elon Musk, Pensiero Musk olare, 17 aprile 2024, Anno LXII – N. 17)

Online - in informatica, l'anglicismo online (anche on-line, on line) è usato quale sinonimo della locuzione in linea; è normalmente contrapposto a offline (o off-line; 'non in linea', 'fuori linea').

“Lo scorso novembre ha pubblicato un **post** critico verso la comunità ebraica americana su X, il **social network** che ha acquistato per oltre 46 miliardi di dollari nel 2022, quando ancora la piattaforma si chiamava Twitter, con la missione di restituirla alla logica libertaria della „**freedom of speech**“, la libertà di pensiero.“(Panorama; Nella mente di Elon Musk, Pensiero Muskolare, 17 aprile 2024, Anno LXII – N. 17)

In una frase di questo articolo abbiamo ben 3 anglicismi, ovvero: post, social network, freedom of speech. Di seguito sono riportate le spiegazioni delle stesse parole e ovviamente gli equivalenti italiani per quelle stesse parole.

Post - messaggio inviato a un blog o a un gruppo di discussione in Internet.

Questa parola è così presente nella lingua italiana che non esiste quasi alcun sostituto. In questo caso post è un prestito di origine inglese che è stato assimilato alla lingua italiana (e molte altre).

Social network - sito che fornisce agli utenti della rete un punto d'incontro virtuale per scambiarsi messaggi, chattare, condividere foto e video, ecc. Al posto di questo anglicismo si sarebbe potuta usare una parola italiana rete sociale.

Freedom of speech - il potere o il diritto di esprimere le proprie opinioni senza censura, restrizioni o sanzioni legali. In italiano esiste un'espressione la libertà di parola o la libertà di pensiero che è già menzionata nel testo originale dell'articolo.

“Li abbiamo trasformati in **jukebox** dell'intrattenimento, in **slot machine** dell'evasione attivate con rintronata passività: da attori postanti e commentanti che eravamo, ci siamo confinati al ruolo di spettatori dalla sbornia persistente, ubriacati

da sorsi a raffica di **video** brevi, storditi da indigestioni di storie Instagram.”
(Panorama; I **social network** sono morti (ed ecco chi sono i **killer**), Così abbiamo spento la voce dei social, 3 aprile 2024, Anno LXII – N. 15)

Nella frase precedente, tratta dalla rivista Panorama, troviamo ben 5 anglicismi, alcuni dei quali già ripetuti. Di seguito sono riportate spiegazioni ed esempi di equivalenti italiani per le parole: jukebox, slot machine e killer.

Jukebox - una macchina che riproduce automaticamente una registrazione musicale selezionata quando viene inserita una moneta / nell'informatica un dispositivo che memorizza diversi dischi di computer in modo tale che i dati possano essere letti da ognuno di essi

Slot machine - un distributore automatico di piccoli oggetti, spesso macchine da cui provi a vincere soldi. La slot machine, in italiano chiamata occasionalmente macchina mangiasoldi, è un sistema di gioco d'azzardo comune nei casinò, nei bar, nelle case da gioco o nei centri.

Killer - una persona o una cosa che uccide / una cosa estremamente difficile o spiacevole. Esempi di parole in italiano per il killer: assassino o “guastafeste” e ci si riferisce a qualcuno che rovina l'atmosfera o il divertimento.

”I **brand** stranieri come Volkswagen, Toyota e Honda sono ancora tra i più apprezzati dai consumatori asiatici, ma stanno perdendo terreno e nel 2023 il numero uno del mercato più grande del mondo è stata la casa locale Byd.”
(Panorama; Auto europea addio, L'Europa non guida più, 22 maggio 2024, Anno LXII – N. 22)

Brand - un tipo di prodotto fabbricato da una determinata azienda con un nome particolare. Al posto della parola brand si sarebbe potuta usare la parola italiana marca.

"La Germania ha già sborsato 120 miliardi, l'Italia una cinquantina e pare ne abbiamo pochi altri, Spagna e Portogallo che si vantano del loro domestico **price-cap** hanno già finito la corsa perchè a colpi di otto miliardi al mese per ammortizzare le bollette saltano per aria; la Francia si scambia elettroni con Berlino altrimenti non ce la fa, respingendo l'Europa verso l'asse franco-tedesco." (Panorama; Austerità 2022, Verso l'inverno più freddo, 14 settembre 2022, Anno LX . N. 38)

Price-cap - una forma di regolamentazione economica che stabilisce un limite ai prezzi che un fornitore di servizi di pubblica utilità può addebitare. In italiano viene tradotto letteralmente con "limite di prezzo".

"È l'anello **hi-tech**, con le vene di fili e il cuore di **chip**, che ha già fatto proseliti tra molti **vip**. Porta sul dito, con discrezione e leggerezza, le funzioni tipiche di uno **smartwatch**: monitoraggio del sonno, della forma fisica, del battito cardiaco, persino del benessere mentale grazie a un portentoso **cocktail di algoritmi**."

"Non mostra le notifiche, salvo qualche sparuta vibrazione, però potrebbe essere un sollievo, un **detox** dall'iperconnessione."

"Di serie offre un **kit** per scegliere la misura adatta ed evitare i pasticci capitati ai divi."

"Quel che è certo, impronta dell'**hardware** a parte, è lo zampino del **software**: per le sue deduzioni trascendentali, per tradurre i dati captati in conclusioni sensate, si affida all'intelligenza artificiale."

"Per gli ipocondriaci e gli ansiosi, quelli che mai e poi mai vorrebbero affidare il loro **smartphone** alle mani (sporche) di uno sconosciuto, è una svolta."

“Motorola ha preso lo **smartphone** pieghevole e l'ha reso usabile senza doverlo aprire tutte le volte: il fulcro è un **display** esterno dalla dimensione degna, che non conduce alla cecità nel tentativo di decifrare notifiche microscopiche.”

“Inoltre, la **fotocamera** è da **top** di gamma, così il telefono flessibile la smette di sentirsi il fratello sfigato di quello tradizionale.”

“Xgimi, invece, ha reso **chic** persino il proiettore grazie a una collaborazione con Anthony Vaccarello, direttore creativo del **brand** très **chic** Saint Laurent.”

“Intanto lo **smartwatch**, che sente il fiato sul polso dell'emergente, invadente anello, è diventato la versione dopata del vecchio sé stesso, un Rambo muscolare e imperturbabile nelle condizioni più estreme: ecco il nuovo Watch Ultra di Samsung che sopporta temperature torride pari a 55 gradi, resiste a quota novemila metri, è impermeabile fino a una pressione di 10 atmosfere, non si spegne nemmeno dopo quattro giorni di **trekking**.”

“E il caro vecchio **smartphone**, quello né flessibile, né particolarmente estroso?”

(Panorama, Google Pixel 9 e gli altri nuovi oggetti **smart**, <https://www.panorama.it/tecnologia/nuovi-oggetti-smart>, 1 Settembre 2024)

Nel articolo “Google Pixel 9 e gli altri nuovi oggetti smart” troviamo 21 anglicismi. Gli anglicismi sono i seguenti: smart, hi-tech, chip, vip, smartwatch (2x), cocktail di algoritmi, detox, kit, hardware, software, smartphone (3x), display, fotocamera, top, brand, chic (2x), trekking.

Smart - smart è più spesso usato per descrivere qualcuno che è intelligente, qui è usato per descrivere le nuove tecnologie con funzioni intelligenti. In italiano, possiamo dire intelligente.

Hi-tech - abbreviazione di high technology, in italiano è alta tecnologia

Chip- in elettronica, microprocessore di computer, costituito da una piastrina di silicio con circuiti integrati.

Vip - è l'abbreviazione di very important person/persona molto importante

Smartwatch - un orologio che ha molte delle caratteristiche di uno smartphone o di un computer. In italiano possiamo usare la parola orologio intelligente.

Cocktail di algoritmi- si riferisce all'uso combinato di diversi algoritmi per risolvere un problema complesso.

Detox – in italiano usiamo la parola detossinante

Kit - un insieme di articoli o attrezzature necessari per uno scopo specifico, in italiano possiamo dire equipaggiamento.

Hardware - le macchine, il cablaggio e gli altri componenti fisici di un computer o di un altro sistema elettronico. In italiano, non esiste una parola perfettamente equivalente a "hardware".

Software - i programmi e altre informazioni operative utilizzate da un computer. In italiano si usa prevalentemente la parola inglese software, ma è anche possibile dirlo programma o applicativo.

Smartphone – ha molte delle funzioni di un computer, in italiano possiamo dire cellulare

Display - un dispositivo elettronico per la presentazione visiva di dati o immagini. Sinonimi in italiano sono: monitor, schermo, visualizzatore.

Fotocamera - una macchina fotografica è un'attrezzatura per scattare fotografie o per girare un film. In italiano: macchina fotografica.

Top - il punto più alto

Chic - elegantemente e stilosamente alla moda. In italiano per questa parola sono: distinto, elegante, fine, raffinato.

Trekking - l'attività di percorrere lunghe distanze a piedi per piacere

Tutti gli anglicismi dell'articolo "Google Pixel 9 e gli altri nuovi oggetti smart" sono scritti nell'ortografia inglese ad eccezione della parola cocktail di algoritimi, che è scritta in ortografia italiana, ma è comunque considerata un anglicismo.

"In Vodafone abbiamo intrapreso un percorso per realizzare una gamma completa di prodotti che miglioreranno la vita di tutti i giorni grazie alla magia della tecnologia **smart**. Il nostro impegno per connettere i nostri clienti agli aspetti e alle cose più importanti della loro vita guida tutto ciò che facciamo, E cosa c'è di più importante che rimanere in contatto con i nostri figli?"

"Con queste parole, Lutfu Kitapci - managing director di Vodafone consumer lot - ha annunciato la nuova collaborazione dell'azienda di telecomunicazione con Disney per la realizzazione di uno **smart watch** di alta gamma per bambini, il cui lancio è previsto prima di Natale."

"L'orologio vanterà un **hardware** progettato dal **team smart tech** di Vodafone e di un **software** pensato dal **designer** di fama mondiale Yves Behar."

"Dotato di connettività mobile d'eccellenza e con alcuni dei personaggi Disney più amati, questo prodotto offrirà ai bambini uno **smart watch** con un'esperienza davvero imbattibile."

“Per Kitapci: «Siamo entusiasti di collaborare con Disney, combinando così l'affidabilità della nostra rete, i nostri prodotti e la nostra attenzione per il **design** con gli amatissimi personaggi Disney. Crediamo davvero di poter reinventare il settore della tecnologia **smart** per bambini».”

“Tasia Filippatos, **senior vice president, consumer products, games and publishing** Emea per Disney ha commentato la **partnership** sottolineando come la collaborazione tra Vodafone e l'azienda di intrattenimento «darà un impulso eccezionale alla nostra presenza in una fascia emergente ed entusiasmante di prodotti, le cui prospettive sono solo di crescita.»

“Unendo **design** e tecnologia all'avanguardia con i più amati personaggi Disney del mondo abbiamo realizzato l'orologio più **smart** che esiste oggi per bambini.”

“Il prodotto, che farà il suo debutto nei principali mercati europei prima di Natale, sarà venuto sia **online** che nei negozi fisici.”

(Panorama, Vodafone e Disney insieme per creare il primo **smart watch** per bambini, <https://www.panorama.it/vodafone-e-disney-insieme-per-creare-il-prim-smart-watch-per-bambini>, 14 Settembre 2020)

Nel articolo “Vodafone e Disney insieme per creare il primo smart watch per bambini” troviamo 19 anglismi. Gli anglismi sono i seguenti: smart (3x), smart watch(3x), hardware, team, smart tech, software, designer, design(2x), senior vice president, consumer products, games, publishing, partnership, online. Alcune parole sono ripetute nell'articolo precedente, quindi analizzerò i "nuovi anglicismi":

Team - un gruppo di persone che svolgono compiti interdipendenti per lavorare al raggiungimento di una missione comune. L'equivalente italiano è squadra.

Smart tech - consente ai dispositivi di comunicare e interagire tra loro, creando un ecosistema connesso. L'equivalente italiano è tecnologia intelligente.

Design - creare, modellare, eseguire o costruire secondo un piano, Questo è una parola ormai entrata nel vocabolario italiano senza necessità di traduzione.

Designer - una persona che immagina come potrebbe essere realizzata una cosa e ne disegna i piani. Anche per "designer" il termine italiano è stato adottato direttamente dall'inglese, soprattutto in campi come la moda, la grafica, l'interior design, ecc. Tuttavia, a seconda del contesto, può essere utilizzata un'alternativa italiana: stilista, grafico, architetto.

Senior vice president - un vicepresidente esecutivo o presidente di un'azienda. La parola italiana è vicepresidente esecutivo.

Consumer products - prodotti acquistati da singoli individui o famiglie per uso personale. L'equivalente italiano è prodotti di consumo/beni di consumo.

Publish(ing) - l'attività di rendere libri, riviste o giornali accessibili al pubblico. In italiano, "publishing" può essere tradotto come "editoria".

Partnership - un'associazione di due o più persone come soci. Termine in italiano è partenariato/collaborazione.

Tutti gli anglicismi dell'articolo "Vodafone e Disney insieme per creare il primo smart watch per bambini " sono scritti nell'ortografia inglese.

"**Skincare, haircare e make up**, direttamente dal trailer della quarta stagione della serie Netflix."

"A catturare l'attenzione del pubblico nei primi secondi del **video** non sono stati come per Emily gli uomini parigini, ma i prodotti **beauty** sparpagliati nel bagno che condivide con la migliore amica Mindy."

“Dal device per la pulizia del viso firmato Foreo alla lacca per capelli di Bumble and Bumble, scopriamo insieme la **beauty routine** completa di Emily in Paris.”

“Dotato di morbide setole in silicone, è adatto a tutti i tipi di pelle e offre una pulizia profonda e delicata, migliorando la texture e la luminosità della pelle.”

(Panorama, I prodotti **beauty** amati da Emily in Paris, <https://www.panorama.it/moda/beauty/prodotti-beauty-emily-in-paris>, 25 Luglio 2024)

Nel articolo “ I prodotti beauty amati da Emily in Paris” troviamo 7 anglismi. Gli anglismi sono i seguenti: skincare, haircare, make up, video, beauty(2x), beauty routine.

Skincare - l'uso di cosmetici per la cura della pelle. L'equivalente italiano è cura della pelle.

Haircare – processo di pulizia e idratazione dei capelli. In italiano la parola è la cura dei capelli.

Make up - cosmetici come rossetto o cipria applicati sul viso. In italiano si dice trucco.

Beauty - una combinazione di qualità, come forma, colore o aspetto, che soddisfa i sensi estetici, in particolare la vista. L'equivalente italiano per beauty è bellezza.

Beauty routine - un rituale che rende omaggio ogni giorno alla nostra pelle. L'equivalente è routine di bellezza.

Tutti gli anglismi dell'articolo “I prodotti beauty amati da Emily in Paris “ sono scritti nell'ortografia inglese.

“Multinazionali, grandi aziende, industrie e imprese stanno pagando un prezzo elevatissimo alla crisi del **gas**.”

“Secondo un **report** pubblicato di recente da **IlSole24Ore** un'azienda tipo come **Ita Ceramiche di Fiorano Modenese (Modena)** a luglio ha ricevuto una bolletta del gas da 1882699 euro (per 898.920 metri cubi).“

“L'esecutivo guidato da **Pedro Sanchez**, inoltre, ha stabilito un **price cap** al prezzo del **gas**, in barba al divieto dell'Unione Europea di adottare misure nazionali in questa direzione.“

“E così soprattutto il comparto industriale dell'alluminio d'Oltralpe ora chiede all'Eliseo misure **antidumping** verso la Spagna.“

(Panorama, In Europa è di moda il "**dumping**" e per noi è un altro problema, <https://www.panorama.it/economia/industria/europa-dumping-caro-energia-delocalizzazione>, 07 Ottobre 2022)

Nel articolo “In Europa è di moda il "dumping" e per noi è un altro problema“ troviamo 6 anglicismi: gas (2x), report, price cap, dumping, antidumping.

Gas - una sostanza in uno stato in cui si espanderà liberamente per riempire l'intero contenitore, senza forma fissa. L'equivalente italiano è semplicemente gas. In un gran numero di lingue europee si usa questa parola, ma è stata adattata nel lessico inglese, quindi è considerata un anglicismo.

Report - dare un resoconto parlato o scritto di qualcosa che si è osservato, ascoltato, fatto o indagato. L'equivalente italiano è rapporto o relazione, a seconda del contesto.

Price cap – una forma di regolamentazione economica che fissa un limite ai prezzi che un fornitore di servizi può addebitare. L'equivalente italiano è tetto massimo ai prezzi.

Dumping - si verifica quando un paese o un'azienda esporta un prodotto a un prezzo inferiore nel mercato di importazione estero rispetto al prezzo nel mercato interno dell'esportatore. In italiano si dice vendita sottocosto.

Antidumping - progettato per scoraggiare l'importazione e la vendita di beni esteri a prezzi ben inferiori a quelli nazionali. L'equivalente italiano di “anti-dumping” è “anti-dumping” stesso, poiché questo termine è ampiamente utilizzato anche in ambito economico e commerciale in lingua italiana.

Tutti gli anglicismi dell'articolo “In Europa è di moda il "dumping“ sono scritti nell'ortografia inglese. Analizzando l'articolo di Panorama di ambito economico, concludo che molte espressioni e parole non si possono dire nemmeno in italiano: la lingua inglese si è diffusa in molti ambiti professionali, compreso l'economia.

7. Conclusione

Lo scopo di questa tesi era quello di presentare la prevalenza dell'anglicismo nel mondo con un' enfasi sulla lingua italiana. Come fonte è stata utilizzata la rivista italiana Panorama, nei cui testi troviamo numerosi anglicismi, sia che si tratti di moda, sport, tecnologia o industria. Dall'analisi è emerso che spesso le parole sono usate nella loro forma originale negli articoli e molte parole non sono in corsivo ma scritte come se non fossero parole straniere. Gli anglicismi sono presenti anche in diversi campi semantici della vita quotidiana. Vengono usati soprattutto sostantivi e raramente verbi, mentre alcuni aggettivi italiani vengono usati anche in un nuovo contesto e con nuovi significati sotto l'influenza dei modelli inglesi. Nella mia tesi, ho studiato 13 articoli in cui ho trovato 65 anglicismi. Per tutti gli anglicismi vengono elencati i significati e gli equivalenti italiani. Sull'esempio di due anglicismi, ho presentato un'analisi ortografica, fonologica, morfologica e semantica. La maggior parte di essi si trova nella categoria della tecnologia moderna. Gli articoli di giornale sono spesso tradotti dall'inglese, dove rimangono tracce di quella lingua negli abbreviazioni dei titoli o nelle traduzioni o nelle frasi che in italiano non esistono. L'influenza della lingua inglese in Italia è andata crescendo nel corso dei secoli, e negli ultimi anni a ritmo sostenuto. Scaricare l'inglese in altre lingue oltre che in italiano non fa eccezione. Da un lato, facilita e accelera la comunicazione, contribuisce alla società attraverso il miglioramento dell'industria, della scienza, dell'occupazione più facile e simili. D'altra parte, queste parole possono minacciare l'originalità della lingua e la perdita di parti della lingua.

Bibliografia e sitografia

1. Cartago, G. (1994). L'apporto inglese. In *Storia della lingua italiana III: Le altre lingue*. (a cura di Serianni, L.; Trifone, P.). Torino: Giulio Einaudi editore.
2. Dardano, M. (1986). The Influence of English on Italian. In: *English: in Contact with Other Languages*, ed. W. Viereck; W. D. Bald, Budapest: Akademia Kiado.
3. Dardano, M. (1986). *Il linguaggio dei giornali italiani*, Roma; Bari: Editori Laterza. Dardano, M. (2005). *Nuovo manualetto di linguistica italiana*. Bologna: Zanichelli.
4. Filipović, R. (1986). *Teorija jezika u kontaktu*. Zagreb: Školska knjiga.
5. Filipović, R. (1990). *Anglicizmi u hrvatskom i srpskom jeziku: porijeklo - razvoj - značenje*, Zagreb: Jugoslavenska akademija znanosti i umjetnosti: Školska knjiga.
6. Fischer, R. (2010). *Anglicizmi u Europi: jezična raznolikost u globalnom kontekstu*. Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholars Publishing.
7. Furlan, 1., »Termilli deHa politica inglese e americana entrati in italiano nel decennio 1951-1960«, *Lingua nostra* 39, 1978, str. 64-68.
8. Serianni, L. (2002). *La lingua nella storia d'Italia*. Milano: Libri Scheiwiller.
9. Sočanec, L. (1990). Engleski element u talijanskom. *Filologija* 18. str.49-59.
<https://hrcak.srce.hr/file/231848> (10.08.2024.)
10. Sočanec, L. (2010). *Studije o višejezičnosti*. Zagreb: Nakladni zavod Globus.
11. Sočanec, L.; Žagar-Szentesi, O.; Dragičević, D.; Dabo-Denegri, Lj.; Menac, A.; Nikolić-Hoyt, A. (a cura di). (2005). *Hrvatski jezik u dodiru s europskim jezicima: Prilagodba posuđenica*. Zagreb: Nakladni zavod Globus.
12. Weinreich, U. (2008). *Lingue in contatto*. Nuova edizione a cura di Vincenzo Orioles, con un'Introduzione di Giorgio Raimondo Cardona, Torino.
13. Zolli, P. (1991). *Le parole straniere*. Bologna: Zanichelli.
14. <https://www.englishclub.com/history-of-english/> (16.08.2024.)
15. <https://dictionary.cambridge.org> (17.08.2024.)
16. https://dizionari.corriere.it/dizionario_inglese/ (16.08.2024)
17. <http://www.grammatica-italiana.it/sostantivo.html> (18.08.2024.)

Riassunto

Lo scopo di questo articolo è stato quello di mostrare l'influenza dell'anglicismo nella lingua italiana. Utilizzando gli articoli della rivista Panorama del 2020-2024 si conferma la grande influenza della lingua inglese. L'influenza anglo-americana con un'enfasi sugli Stati Uniti ha contribuito maggiormente alla diffusione degli anglicismi. Studiando gli anglicismi sulla rivista Panorama nell'arco di quattro anni, osserviamo la crescita dell'anglicismo e la sua diffusione. In molti articoli si possono trovare traduzioni che nella lingua italiana non esistono.

L'articolo presenta gli elementi della lingua inglese nella lingua italiana, in cui l'analisi viene svolta a livello ortografico, fonologico, morfologico e semantico.

Parole chiave: anglicismi, rivista, italiano, inglese

Sažetak

Cilj ovog rada je bio prikazati utjecaj anglicizma u talijanskom jeziku. Koristeći članke iz časopisa Panorama od 2020 – 2024 g. potvrđuje se veliki utjecaj engleskog jezika. Širenju anglizama je najviše doprinio angloamerički utjecaj s naglaskom na Sjedinjene Američke Države. Proučavajući anglicizme u časopisu Panorama kroz četverogodišnji period uočavamo porast anglicizma i njegovo širenje. U mnogim člancima može se naići na prevedenice koje u talijanskom jeziku ne postoje.

U radu su prikazani elementi engleskog jezika u talijanskom jeziku u kojoj se analiza provodi na ortografskoj, fonološkoj, morfološkoj i semantičkoj razini.

Ključne riječi: anglicizmi, časopis, talijanski, engleski

Summary

The aim of this paper was to show the influence of Anglicism in the Italian language. Using articles from Panorama magazine from 2020-2024, the great influence of the English language is confirmed. The Anglo-American influence with an emphasis on the United States contributed the most to the spread of anglicisms. Studying anglicisms in the Panorama magazine over a four-year period, we observe the growth of anglicism and its spread. In many articles, one can come across translations that do not exist in the Italian language.

The paper presents the elements of the English language in the Italian language, in which the analysis is carried out at the orthographic, phonological, morphological and semantic levels.

Keywords: anglicisms, magazine, Italian, English